



ASSOCIAZIONE PER I MONUMENTI DOMENICANI

Casa Andreasi è aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30, il giovedì anche dalle 17.00 alle 19.00.

Altri orari su prenotazione.

Antonella, Gianni, Maria Luisa e Oriana sono a disposizione per le visite guidate. Approfittatene!

tel. 0376 322297 345 1539547 368 3953587

casandreasi@virgilio.it www.casandreasi.it www.associazionemonumentidomenicani.com

Rinnovo 2025 – Attenzione: le quote annuali **non** rimangono invariate: Socio Ordinario € 30; Coppia € 50; Under 25 € 15; Socio Sostenitore € 50; Emerito € 100. Tutti potranno scegliere un libro di narrativa tra quelli donati da amici e associati che volentieri distribuiamo. Tutti i versamenti (il rinnovo, le quote di partecipazione alle attività, o contributi e offerte varie possono essere effettuare in sede (v, Frattini 9)

nuovo IBAN IT65W0344011500000000012630.

PROPOSTE DI VIAGGIO 2025

- **20-27 marzo**, percorso in Sicilia (**Trapani**): cambio data
- **In giugno**, dopo il 18, viaggio in **Perù**
- **In agosto**, **Slovenia**
- **In ottobre**, 10-12: **San Casciano dei Bagni e Siena**
- **Fine ottobre/novembre**, **Albania (e Croazia)**



Giovedì 16 gennaio ore 17.30 - CASA ANDREASI

Annarosa Buttarelli presenta il suo ultimo libro *Carla Lonzi*.

Conoscendola «ho iniziato a essere una donna, ad amare questo nome che non sentivo pronunciare nelle aule dove si studiava storia della filosofia. Da allora, non ho mai smesso di essere grata a Carla Lonzi, non ho mai smesso di imparare da lei e dalla sua vita, dai suoi scritti».

Annarosa Buttarelli è filosofa, saggista e formatrice; recentemente è stata nominata consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere. Aperto a tutti.



Venerdì 17 gennaio ore 17 - CASA ANDREASI

Nel giorno del compleanno della beata Osanna (17 gennaio 1449-18 giugno 1505) ospitiamo la presentazione di *Senza indugio*. Con voce di donna a cura del Coordinamento teologhe italiane e organizzato dal gruppo Donne e Chiesa di Mantova che si sono poste sotto la protezione della beata Osanna e da tempo le dedicano ricerca e studio.

Aperto a tutti.

Sabato 18 gennaio ore 10 - MANTOVA - PALAZZO DUCALE

Nell'oro impressa. L'immagine dei Gonzaga nelle monete e medaglie della collezione del Monte dei Paschi di Siena



Nell'**Appartamento della Rustica** è esposta una selezione di monete e medaglie dei Gonzaga dopo l'accordo tra il Palazzo Ducale e Monte dei Paschi di Siena che ha concesso in comodato la collezione con il sostegno della Fondazione BAM. Il nucleo originario della collezione si forma già dal 1986 (raccolta Casero di Milano, con beni appartenuti anche a Giulio Superti Furga di Canneto sull'Oglio), ma si arricchisce nel 1993 con l'aggiunta di quella di **Alessandro Magnaguti**, che aveva collezionato monete e medaglie, raccolta considerata seconda solo a quella del re Vittorio Emanuele III. Ci guiderà il dott. **Stefano L'Occaso**. Quota di partecipazione € 15.



Segnaliamo

Sabato 25 gennaio ore 17.30

MANTOVA – MUSEO TAZIO NUVOLARI

Claudia Bonora Previdi e Annamaria Mortari ripercorrono il loro studio sulla chiesa del Carmelino, ora sede del Museo Tazio Nuvolari, da noi pubblicato nel Quaderno di San Lorenzo n. 9. Interverranno Amerigo Berto, presidente dell'Associazione per i monumenti domenicani e Giuseppe Pottocar, direttore del Museo Tazio Nuvolari.

Domenica 2 febbraio - MILANO - ABBAZIA DI CHIARAVALLE con Giacomo Cecchin



Il monastero è stato fondato nel 1135 in un'area originariamente paludosa e incolta a pochi chilometri a sud delle mura di Milano, zona di Porta Romana. Situata alle porte del Parco Agricolo Sud Milano, l'abbazia di Chiaravalle funge da cerniera e da raccordo tra l'abitato urbano e il contado della Bassa milanese. La costruzione, voluta da san Bernardo, fu supportata dalla popolazione milanese e da di-

versi benefattori e autorità. La costruzione della chiesa attuale è iniziata tra il 1150 e il 1160, su una prima cappella originaria. Nel 1221 il vescovo di Milano Enrico Settala consacrò la chiesa ultimata.

I lunedì di febbraio - CASA ANDREASI - XXI Corso d'arte a cura di Giovanni Pasetti

Otto dipinti che amo. Tra passato e futuro, otto opere d'arte analizzate come coppie contrapposte documentano le passioni fondamentali della nostra storia



3 febbraio 2025 - *L'Adorazione dei Magi*, di Leonardo da Vinci (1482) e *Notte stellata*, di Vincent van Gogh (1889)

10 febbraio 2025 - *La Tempesta*, di Giorgione (1506) e *Colazione sull'erba*, di Edouard Manet (1863)

17 febbraio 2025 - *La Fornarina*, di Raffaello Sanzio (1520) e *La Maja desnuda*, di Francisco Goya (1800)

24 febbraio 2025 - *Martirio di san Matteo*, di Michelangelo Merisi detto Caravaggio (1600) e *Guernica*, di Pablo Picasso (1937)

Il confronto tra le opere d'arte dell'epoca rinascimentale e i frutti aggiornati della modernità è più di un esercizio intellettuale. Infatti, il paragone fra i maestri antichi e moderni rivela quel che di comune esiste, pur nelle diverse tecniche e nei diversi modi d'espressione, lungo il cammino dell'arte occidentale. Il capolavoro resiste nel tempo proprio perché continua a evocare le fondamentali passioni umane, come dimostrano i quattro casi di cui si compone il corso del 2025. Le lezioni si tengono dalle ore 21 alle ore 23. Quota di partecipazione € 35 (non Soci € 40). Gratuito per gli studenti. Si rilascia l'attestato di partecipazione.

Casa Andreasi
Giovedì 6 febbraio 2025 - ore 17

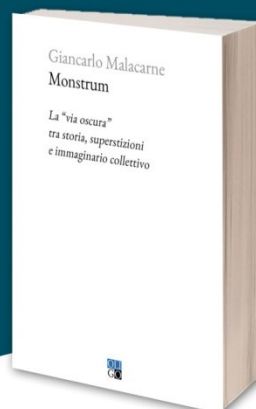
GianCarlo Malacarne

presenta

Monstrum

La "via oscura" tra storia,
superstizioni
e immaginario collettivo

[Ed. OLIGO]



Alla scoperta del 'mostruoso', dalla contrapposizione di *monstrum* e *prodigium*, alle prime sistematizzazioni della cultura umanistica, tra grifoni, aquile bicipiti, sirene, basilischi, liocorni... GianCarlo Malacarne, rileggendo Aristotele, sant'Agostino e documenti d'archivio, ne rivela il fascino sinistro e coinvolgente, tra paure ataviche ed esoterismo, mostrandolo in modo inedito come segno del sacro e derivazione dalla simbologia dei cosiddetti *riti di passaggio*.

9 febbraio ore 16.30 - MANTOVA - MUSEO VIRGILIO



Spazio culturale nuovo, multimediale e innovativo realizzato dalla Scuola Holden e coordinato da Veronica Ghizzi direttrice dei Musei Civici del Comune di Mantova, Giovanni Pasetti e Stefano Scansani. Il Museo vive nella cornice di un luogo eccezionale, ricco di fascino e di storia, diventato ora anche un ambiente digitale con una app che consente di accedere a contenuti multimediali che aumentano in maniera significativa l'esperienza di visita. Il museo racconta una storia basata anzitutto sulle parole, la poesia, le pagine di Virgilio che ciascuno di noi, almeno una volta,

ha incontrato nella vita. Oltre alle opere di Virgilio che fanno da perno al percorso museale si ripercorre la *Leggenda di Virgilio*, ossia in quanti e quali modi la figura del poeta è stata reinterpretata da studiosi, pensatori, scrittori che lo hanno eletto ora a profeta, o a mago, ora a guida e, per Mantova, Vate. La sala propriamente dedicata alla leggenda ospita una grande mappa che si sforza di catturare la 'magnitudo' e la complessità della fortuna virgiliana nei secoli, la vitalità che Virgilio ha provocato dopo la sua morte., quindi il 'Virgilio dopo Virgilio' dal Medioevo fino ad oggi.

Ci guida il **dott. Giovanni Pasetti**. Quota € 10.

Domenica 16 febbraio - ACQUANEGRA SUL CHIESE



L'edificio sacro è quanto rimane dell'abbazia benedettina di San Tommaso Apostolo, di origine medievale. E' una chiesa monastica romanica (fine secolo XI). Buona parte dei muri perimetrali sono originali, ma la facciata, le cappelle laterali, il campanile e la zona absidale sono frutto di rielaborazioni successive. L'interesse maggiore è rappresentato da ciò che rimane di un ciclo di affreschi coevo

alla costruzione della chiesa. Le figure nella navata sono quarantaquattro, alcune precisamente identificate dai nomi ancora scritti o dai versetti biblici scritti sui cartigli. Da quanto rimane si può ipotizzare che le figure rappresentino, in ordine, i testi dell'Antico Testamento. Si tratta di un ciclo di affreschi tra i più significativi della nostra provincia. Sarà nostra guida eccezionale il dott. **Gianluigi Arcari**. Partenza ore 14.

Domenica 2 marzo - LONIGO



Mantova e Lonigo, una storia plurisecolare, ma ancora un po' sconosciuta. Per onorare la Madonna dei Miracoli, dalla città virgiliana giunsero marchesi, vescovi e, alla fine dell'Ottocento, anche il futuro papa san Pio X. Il punto interessante è, per noi, la committenza, fino a oggi inedita, di Francesco II Gonzaga, marchese di Mantova e marito di Isabella d'Este, che tra il 1494 e il 1495 fece edificare una propria cappella davanti a quella della immagine miracolosa. Le ricerche di Alfredo Balzanelli ricostruiscono una nuova pagina del mecenatismo gonzaghese al di fuori di Mantova, attraverso i legami tra la corte marchionale, gli Olivetani di Verona e «magistro Cristoforo e Pietro spezzapietra da Milano», probabilmente i costruttori della cappella. Ci accompagna il dott. **Alfredo Balzanelli** che ha per primo studiato la cappella, pubblicando il risultato delle ricerche (ed. Il Rio).

In marzo - CASA ANDREASI - Corso di filosofia

Il prof. **p. Michele Sciotti o.p.** riprende il percorso sulla filosofia greca.

Programma e date nel prossimo invio.

CASA ANDREASI - Alessandro Magnaguti (1887-1966) Poliedrico rifondatore di Casa Andreasi



L'esposizione è visitabile fino a tutto febbraio.

Il 21.09.2019 si tenne una giornata di studi in onore del conte Alessandro Magnaguti: è ora disponibile il volumetto che raccoglie i testi, insieme con il catalogo degli oggetti appartenuti ad Alessandro Magnaguti, prestati da un'erede ed esposti per la prima volta. È felice l'occasione per ricordare che cent'anni fa, nel gennaio 1924, Alessandro Magnaguti acquistò dal fratello Ludovico Casa Andreasi, rinnovò il vincolo del Ministero come edificio di interesse culturale e poi la lasciò all'Ordine domenicano (e oggi è sede dell'Associazione per i monumenti domenicani) iniziandone il destino di piccolo museo. Mostra e pubblicazione godono del patrocinio del Comune di Mantova e del contributo delle Fondazioni BAM e Comunità Mantovana.



CASA ANDREASI - PROGETTO SOLIDARIETÀ

Il ricavato dal mercatino quest'anno è stato destinato alla **Residenza Rossonano** che accoglie 34 ospiti con disabilità di tipo fisico, psichico e motorio e offre attività assistenziali, rieducative, riabilitative e ricreative. Prima di Natale abbiamo consegnato € 2.000 (frutto del mercatino e di offerte liberali) e altri consegneremo alla chiusura. Il mercatino chiude ufficialmente il 7 gennaio, ma se qualcuno verrà più tardi, troverà ancora qualche bellissimo manufatto del gruppo di signore che ci si sono dedicate! Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.

Qualche soddisfazione

Dopo lo scoppio della guerra in Ucraina abbiamo devoluto all'Associazione Supernova di Castiglione delle Stiviere il ricavato del nostro mercatino di solidarietà per due anni. L'Associazione ha accolto donne e bambini, li ha ospitati, nutriti, vestiti e scolarizzati. Ora riceviamo la segnalazione del successo di questa ragazza con i ringraziamenti per aver almeno minimamente contribuito anche noi. La presidente dell'Associazione e docente dell'Università Cattolica di Brescia, prof.ssa Anna Baydatska, che ha sostenuto la ragazza, è stata anche ospite a Casa Andreasi per due interessantissime conferenze.

BRESCIA E PROVINCIA

Dalla fuga dall'Ucraina alla laurea a Brescia tra paura, fatiche e sorrisi

In Cattolica Kateryna ha incontrato un collega russo: nello stesso giorno 110 e lode per entrambi

La storia

Francesca Sandrini
f.sandrini@gomaledibrescia.it

■ Coronati d'alloro, confetti rossi e aperitivo «come si usa in Italia». Così Kateryna ha voluto festeggiare la sua laurea magistrale in Applied Data Science for Banking and Finance. Alle sue spalle, mentre discuteva la tesi all'Università Cattolica del Sacro Cuore, la madre e la sorella arrivate dall'Ucraina. E accanto a lei, nella foto di gruppo dei laureati della giornata, il collega russo Maksim.

Storie di guerra e di speranza, destini che s'incrociano sorprendentemente ma forse non a caso, in un luogo che per vocazione guarda al futuro. È però inevitabile chiedere alla 23enne Katia, che il GdB aveva incontrato quasi due anni fa, come è andato questo tempo di studio e di vita in Italia, a Brescia. Prima c'erano state le bombe, la fuga con la madre e la sorella minore verso la Polonia con l'aiuto dei volontari di cui fa parte Anna Baydatska, docente di lingua russa all'Università Cattolica, e l'attraversamento della frontiera a piedi: sette ore nella neve con poche cose tra le mani e il gelo tutt'intorno. Infine l'approdo a Carpenedolo, nella Bassa bresciana, dove le donne sono state accolte dal parroco don Franco

Tortelli e dall'intera comunità, ritrovando quel po' di serenità che ha consentito a Katia e alla sorella di riprendere il loro studio a distanza. Lei si è laureata in Cyber Security. Il suo primo centodiecì e lode. A quel punto la professoressa Baydatska le ha proposto di iscriversi alla laurea magistrale in Applied Data Science for Banking and Finance della Cattolica, un corso in inglese e quindi più alla portata di Katia, all'epoca digiuna di italiano, col sostegno di due borse di studio di Educat e Fidapa (Federazione italiana Donne Arti Professioni Affari).

Il percorso. Come si può immaginare, il percorso è tutt'altro che semplice: «soprattutto l'italiano mi ha fatto pensare», racconta questa ragazza dolce e fiera insieme; «per fortuna ho potuto contare sulla maestra Orsola di Carpenedolo, che mi ha seguito passo dopo passo. Mentre in università il fatto che un paio di compagni parlassero inglese benissimo è stato molto utile». Poi la nostalgia: per i parenti rimasti in Ucraina, per gli amici di sempre. E, nell'agosto dell'anno scorso, il doloroso distacco dalla mamma e dalla sorella che hanno deciso di tornare nel loro Paese: «è stato necessario per gli studi di mia sorella che adesso ha quindici anni».

Eppure Katia non si scoraggia e tiene saldo lo sguardo inte-

riore su quel che ogni giorno va costruendo.

Si trasferisce a Brescia, in un convitto delle suore Dorotee convenzionato con l'Università, tornando nel fine settimana a Carpenedolo, dalla comunità diventata famiglia. Nonostante le notizie dall'Ucraina, lei riesce a mantenersi «tutto sommato tranquilla»: «Ormai abbiamo capito che la nostra città non è un bersaglio: le sirene suonano e questo è certo preoccupante, ma la vita continua». Come dire che purtroppo, «almeno da noi, la gente si è abituata alla situazione».

Ora però mamma e sorella sono qui, ed è il momento degli abbracci e dei sorrisi, della festa di laurea che Katia si merita, insieme ai nuovi amici (due nomi su tutti: Chiara dell'Università e Lucia del convitto) e anche alle persone con cui già lavora. Perché nel frattempo «sono successe due cose bellissime: dopo lo stage alla InTheCyber srl di Milano, mi hanno assunta; e ho pubblicato un articolo con il mio Paese».

«Il mio futuro? Per ora in Italia, dove ho già trovato lavoro. Penso di poter fare di più da qui per il mio Paese»

E ora? «Voglio continuare a studiare, lavorare, crescere». Dove? Per il momento in Italia: «In Ucraina la situazione continua a essere molto difficile; e io credo di poter fare di più da qui, dove mi sono state date opportunità che nel mio Paese non avrei avuto. Sono stata fortunata». «Fortuna» e «rispetto» sono le parole che Katia pronuncia più spesso mentre racconta: la fortuna degli incontri solidali e il rispetto per l'Italia, Brescia, Carpenedolo che l'hanno tenuta stretta e sostenuta come una figlia e ora, come si fa con i figli, la guardano camminare da sola, vivere. //



Secondo tradizione. Kateryna con la corona d'alloro



Già sul GdB. L'intervista del 24 febbraio 2023



Insieme. Kateryna, ucraina, con il compagno di corso Maksim, russo

Maksim: «Subito un dialogo tra noi»

Il laureato russo

■ C'era anche una bellissima bambina bionda, tra corridoi e aule del campus dell'Università Cattolica, in via della Garzetta, nel giorno della laurea dell'ucraina Kateryna e del russo Maksim: la figlioletta di quest'ultimo. Trentacinque

anni, sposato, già forte di un'esperienza lavorativa, Maksim racconta di aver deciso di venire in Italia per ampliare i propri orizzonti, rimettersi in gioco ricominciando dallo studio; per questo ha scelto anche lui di iscriversi ad Applied Data Science for Banking and Finance, il corso di laurea magistrale interfaccoltà tra Scienze matematiche, fisiche e na-

turali e scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E anche lui, come Katia, ha conseguito il massimo voto e ora lavorerà in una società milanese.

L'incontro con la collega ucraina non ha comportato tensioni: «Anzi - racconta - abbiamo subito cominciato a dialogare grazie al russo che parlavamo entrambi». Un confronto continuato fino al giorno della laurea, fino alle fotografie, alle strette di mano, agli arrivederci. Anche questo può succedere. //

PER I BIMBI

SABATO 18
GENNAIO 2025

RACCONTI D'ARTE

I COLORI DELLA FANTASIA

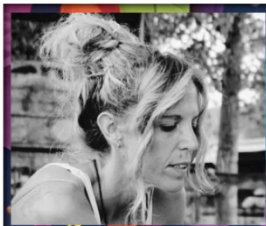
**LABORATORIO DI COLLAGE COLORATI
E RACCONTI DA INVENTARE,
PER METTERE IN GIOCO
LA PROPRIA IMMAGINAZIONE**

PER BAMBINI DI 7/10 ANNI

DALLE ORE 15 ALLE 17



**l'attività si svolgerà
a Casa Andreasi - Mantova - via Frattini, 9**



ELENA

**WELLNESS WRITER
E COUNSELOR
IN FORMAZIONE**

328 3469133

ECLISSE

**LAUREATA
IN PSICOLOGIA
PRATICANTE IN
ARTETERAPIA**

342 6428669

